



Venezia, 11-11-2013

nr. ordine 2153

Prot. nr.

All'Assessore Tiziana Agostini

e per conoscenza

Al Presidente della XI Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare XI
Commissione

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: spettacoli teatrali: quali scelte opportune per i ragazzi e la corretta informazione ai genitori.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Domenica 10 novembre nella programmazione teatrale durante la manifestazione "Festival dei matti" 2013 al Teatro Groggia viene proposta la rappresentazione La bella Rosaspina addormentata.

Il link <http://www.festivaldeimatti.org/component/ohanah/la-bella-rosaspina-addormentata.html> viene dato una sintesi dello spettacolo "La bella Rosaspina addormentata" e si può intuire che il tema è saffico, ma non è chiaramente dichiarato. Mentre lo spettacolo è definito "per Adulti e BAMBINI" e il pubblico viene allettato anche con l'offerta di una merenda gratuita a fine spettacolo

Altri link dove viene pubblicizzato lo spettacolo:

<http://www.veneziatoday.it/eventi/teatro/bella-rosaspina-addormentata-teatro-groggia.html>

<http://www.bambiniavenezia.it/mpg-cultura-presenta-nutrimenti-con-menu-per-bambini/>

http://www.mammesprint.it/index.php/museo-correr/2215-nutrimenti-le-sommelier/event_details

<http://www.culturaspettacolo venezia.it/index.php?iddoc=15471> (sito che fa capo a quello del Comune di Venezia)

<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/68759> (sito del Comune), di cui un estratto: domenica 10 novembre, alle 10.30 al Teatro Goldoni, si terrà la tavola rotonda Diritti in esilio, condotta da La Pina di Radio DeeJay, con la delegata Camilla Seibezzi. Sempre domenica nel pomeriggio al teatrino Groggia sarà allestito lo spettacolo per famiglie La bella Rosaspina addormentata.

INOLTRE

alla pagina <http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/68812>

troviamo e anche qui si intuisce, ma non è chiaramente specificato che il tema è omosessuale, si parla più genericamente di una " Favola per bambini e adulti", dedicata alla crescita e alla scoperta di sé, al momento critico che segna il passaggio dall'infanzia all'età adulta."

Tra gli interventi vengono indicati la delegata del sindaco ai Diritti civili, Politiche contro le discriminazioni e Cultura lgbtq. Nel comunicato stampa viene ribadito che al centro del dibattito di domenica viene posto "...la questione dei diritti delle famiglie arcobaleno e delle "migrazioni sentimentali", a cui sono spesso costrette per ottenere un riconoscimento giuridico che tuteli i loro legami affettivi...."

lo spettacolo è pubblicizzato nelle locandine "Teatro Groggia Nutrimenti Menù alternativi" affisse sulle vetrine di diversi negozi.

CONSIDERANDO CHE

la mia perplessità dell'iniziativa riguarda non la tematica dell'opera, nè la percezione che ne avranno i bambini (che comunque può variare a seconda dell'età, della sensibilità personale, ecc.), ma sul diritto dei genitori di poter scegliere liberamente a seconda della propria coscienza cosa far vedere o meno ai propri figli (minori e quindi sotto tutela dei genitori);

Alcune letture e/o spettacoli, come alcuni programmi televisivi, credo spettino ai genitori secondo la loro coscienza personale almeno fin quando i loro figli non abbiano la maturità necessaria per comprenderli o quantomeno non esserne disturbati dagli argomenti stessi;

Se manca l'informazione, però questa libertà di scelta viene ostacolata. Ciò che non mi sembra giusto è che nei manifesti e in internet si trovi spazio per pubblicizzare la merenda gratuita, ma non per fornire informazioni sui contenuti della pièce teatrale.

VISTO CHE

Nella programmazione e nel contesto del Festival dei Matti, viene posto all'attenzione il tema "gli esili" e scegliendo di trattare le varie forme di esilio, si pone anche quello delle persone omosessuali che desiderano veder riconosciuti alcuni diritti fondamentali;

la trattazione di tale argomento merita la giusta considerazione ma deve essere posto anche con le dovute cautele e ad un pubblico consenziente;

il programma teatrale "La bella Rosaspina addormentata" sembra una classica favola per bambini e nulla farebbe supporre messaggi circa la tendenza sessuale nei bambini;

- è di primaria importanza la tutela dei bambini nell'infanzia;
- che appare da studi sull'infanzia che si deve tendere NON tanto all'educazione sessuale e di genere MA all'educazione al sentimento e alle emozioni approfondimenti che comunque possono essere compresi verso l'età della frequenza dell'ultimo anno della scuola media;

ALTRESI

si registra negli ultimi giorni presso alcune scuole dell'infanzia in Venezia un acceso dibattito tra i genitori e gli insegnanti sull'opportunità di presentare, se pur attraverso illustrazioni, la storia gay di due "pinguini innamorati";

considerato quanto sopra SI INTERROGA IL SINDACO

1. per sapere se tali scelte sono state condivise e confrontate con specialisti dell'età infantile e le strutture di programmazione comunale circa i contenuti e le modalità di presentare aspetti diversi della vita e i loro contenuti;
2. se nella decisione di affidare la delega ai "Diritti civili, Politiche contro le discriminazioni e Cultura lgbtq" voleva tendere ad istruire attraverso i bambini che frequentano le scuole comunali e le loro famiglie i loro punti di vista e portarli verso un'unica visione;
3. se non crede che anche attraverso l'arte (teatro) si può veicolare contenuti come lo spunto omosessuale, possa presumibilmente essere più adatto allo sguardo di un adulto, difficilmente in quello di un bambino che dovrebbe, piuttosto, essere rapito dall'uso di un linguaggio se pur contemporaneo, ma magico.
4. se non consideri sbagliato che non venga indicato chiaramente nelle locandine e nei comunicati stampa, da nessuna parte che lo spettacolo "per adulti e BAMBINI" intitolato "la bella Rosaspina addormentata" tratti temi chiaramente omosessuali e quindi sottoposti ad una scelta individuale e personale.

Allegati: [locandina Teatro Groggia](#).

Sebastiano Costalonga